

BREGOLINE-TREKKING

Die Route der Bregoline kann als authentische Trekking-Tour betrachtet werden, da sie dem Bergtouristen die Möglichkeit bietet, sehr unterschiedliche und charakteristische Lebensräume innerhalb weniger Stunden Gehzeit nahe zu bringen.

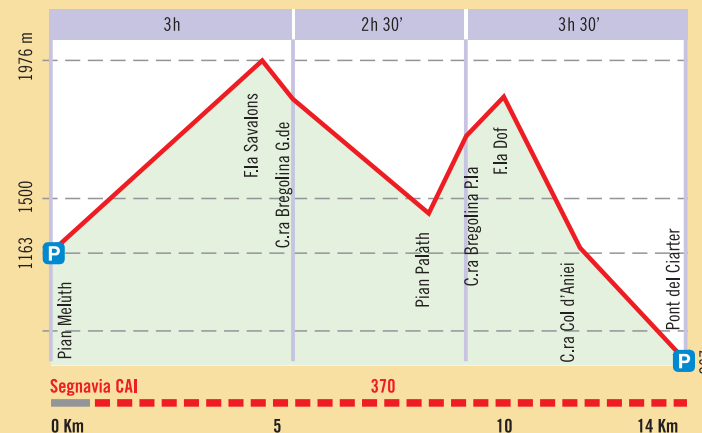
In der Ortschaft Pian Melùth (nahe des Rifugio Pordenone, von der Ortschaft Cimolais auf der Straße des Cimoliana-Tales aus erreichbar) nimmt die Route ihren Ausgang. Sie führt in das weite, steinige Tal des Sciol de Mont zur Rechtsbiegung bergauf (Querung des wasserführenden Baches) und dann durch den charakteristischen Fichten- und Lärchenwald der Ronsciada, dem Lebensraum des Auerhahns, bis zur Weide der gleichnamigen Casera (Holzhütte, geöffnet). Der Weg führt weiter bis zur Forcella della Lama, einem herrlichen Aussichtspunkt (Panorama der Dolomiten in Richtung der Berge Spalti di Toro und Monfalconi) und mit einer bewerkenswerten Fauna (Fenster auf die Wiesen, wo Murmeltiere und Gämsen leben). Nachdem ein Hochplateau (Pian de la Casara Vescia) und die letzte Scharte (Forcella Savalòns) überwunden ist, wo man im Spätsommer die Blütenpracht des endemischen Karawanken-Enzians bewundern kann, kommt man ein kurzes Stück bergab zur Casera Bregolina Grande (Notfallunterkunft, geöffnet). Dann weiter talwärts über die weitläufige Wiese, durch den Fichtenwald, bis man zu einem Bach (Sciol de la Stua) kommt, den man überquert. Der Weg führt nun durch den Buchenwald weiter talwärts. Nach dem Überqueren von weiteren Bächen erreicht man die Weide im Tal (Pian Palàth). Es geht auf der gegenüberliegenden Seite erneut bergauf bis zu den Weiden und zur Casera Bregolina Piccola (Notfallunterkunft, geöffnet). Den letzten Abschnitt noch bergauf und schon ist die darüber liegende Forcella del Dof erreicht. Auf der gegenüberliegenden Seite durch den Fichten- und Lärchenwald talwärts bis zur Weide der Casera Col d'Aniei (einfache Hütte, geöffnet) marschieren. Von hier aus mündet der Weg in das Tal des Rio Cerosolin mit seiner tiefen Schlucht. Die steilen Hänge auf einen in Fels gehauenen Weg queren. Als Hilfe stehen Übergänge aus Holz und Stein zur Verfügung bis man das Val Settimana erreicht (Ortschaft Pont del Ciarter, Parkplatz; von hier aus kann Claut auch auf der Straße durch das Settimana-Tal erreicht werden).

Alba sugli Ampes



Pale Ciandele e Monte Pramaggiore

Comuni	Cimolais - Claut (Pn)	Gemeinden
Partenza	Val Cimoliana - Pian Melùth (1163 m s.l.m.) Val Cimoliana - Pian Melùth (1163 m ü.d.M.)	Ausgangspunkt
Arrivo	Val Settimana - Pont del Ciarter (867 m s.l.m.) Settimana-Tal - Pont del Ciarter (867 m ü.d.M.)	Ziel
Periodo consigliato	Giugno-Settembre Juni-September	Günstige Jahreszeit
Tempo di percorrenza indicativo	9-10 h 9-10 Stunden	Geschätzte Gehzeit
Peculiarità	Panoramiche (ampio panorama sul versante dolomitico del Parco) Panorama: (weites Panorama auf die Dolomitenseite des Parkes) Botaniche (presenza di endemismi floristici) Botanik: (endemische Blumen) Faunistiche (possibilità osservazione fauna alpina) Fauna: (Beobachten der Alpenfauna)	Besonderheiten
Cartografia	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane Carta Ed. Tabacco n. 021 Tabacco-Karte des Naturparks der Friulanischen Dolomiten Tabacco-Karte 021	Karten
Punti di appoggio	Casera Roncada, Casera Bregolina Grande, Casera Bregolina Piccola	Stützpunkte



DM+BB/Associati

TREKKING DELLE BREGOLINE

Parco Naturale Dolomiti Friulane

BREGOLINE-TREKKING

Naturpark der Friulanischen Dolomiten



TREKKING DELLE BREGOLINE

L'itinerario delle Bregoline può essere considerato un vero e proprio trekking in quanto offre all'escursionista la possibilità di attraversare ambienti estremamente diversi e caratteristici nell'arco di poche ore di effettivo cammino.

Dalla località *Pian Melùth* (nei pressi del Rifugio Pordenone, raggiungibile dall'abitato di Cimolais lungo la strada della Val Cimoliana) l'itinerario ha inizio imboccando l'ampia e ghiaiosa valle del *Sciol de Mont*. Si risale fino a piegare a destra (attraversamento del rio con acqua) e penetrare nel caratteristico bosco di abeti e larici della *Ronsciada*, frequentato dal gallo cedrone, fino a raggiungere il pascolo dell'omonima casera (ricovero in legno, aperto). Il sentiero prosegue a raggiungere la Forcella della Lama, eccezionale punto di osservazione paesaggistico (panorama dolomitico verso gli Spalti di Toro ed i Monfalconi) e faunistico (finestra sulla prateria animata dalla presenza di marmotte e camosci). Superato un altipiano (*Pian de la Casara Vescia*) ed un'ultima forcella (Forcella Savalòns), dove è possibile osservare la fioritura tardo estiva dell'endemismo floristico genziana di Froelich, il sentiero scende in breve alla Casera Bregolina Grande (aperto vano ricovero). Si prosegue sempre in discesa superando l'ampio pascolo e il bosco d'abete fino a raggiungere ed attraversare un rio (*Sciol de la Stua*).



Genziana di Froelich

Il sentiero, ora immerso nel bosco di faggio, prosegue ancora in discesa e, oltrepassati altri rii, raggiunge il prato-pascolo di fondovalle (*Pian Palàth*) per riprendere poi a salire sul versante opposto fino a raggiungere i pascoli e la Casera Bregolina Piccola (aperto vano ricovero).

Un ultimo tratto in salita conduce alla soprastante Forcella Dof; da qui si riprende decisamente a scendere lungo il versante opposto nel bosco ricco di abeti e larici fino ad uscire al pascolo della Casera Col d'Aniei (ricovero spartano, aperto).

Il sentiero imbocca quindi la valle del Rio Cerosolin, caratterizzata da una profonda forra, attraversando con moderata pendenza i ripidi versanti su una traccia scavata in roccia ed agevolata dalla presenza di passaggi in legno e pietra fino a raggiungere la Val Settimana (località *Pont del Ciarter*, parcheggio). Da qui è possibile raggiungere Claut lungo la strada della Val Settimana.



Camoscio



Casera Bregolina piccola



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad esclusivo uso grafico illustrativo. Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.

Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

Monte Pramaggiore da Forcella Dof



Pian de la Casara Vescia



Monte Pramaggiore

